

# CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

----

Prot. n. 3351

## DELIBERAZIONE N. 1427/CA

### ESTRATTO DEL VERBALE N° 57^ DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

L' anno **duemilaventicinque**, il giorno **ventiquattro** del mese di **febbraio** alle ore 15.10 nella Residenza consorziale in Lugo, P.zza Savonarola 5 e in modalità telematica (servizio ConfERence di Lepida Scpa stanza n. 84023931718), si è riunito il Comitato Amministrativo dell'intestato Consorzio - convocato in data 20/02/2025 -, allo scopo di discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

OMISSIS

<b>OGGETTO:</b>	<b>8) AGGIORNAMENTO DELLE AREE DI BENEFICIO OMOGENEO PREVISTE DAL PDC PER IL RIPARTO DEGLI ONERI CONSORTILI</b>
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

#### **Sono presenti i Signori:**

Antonio Vincenzi Presidente;  
Stefania Malavolti Vice Presidente delegato; Giampietro Sabbatani Vice Presidente;  
Ivo Dalle Fabbriche, Nicola Dalmonte, membri del Comitato Amministrativo.

#### **Partecipano in qualità di Sindaci Revisori i Signori:**

Pier Giorgio Morri (on line), Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;  
Mario Bezzi (on line), Enrico Montanari (on line), membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

#### **Partecipano alla seduta:**

Il Direttore Generale Dott. Giovanni Costa, che assume le funzioni di Segretario, assistito dalla Dott.ssa Federica Giordano e dalla Dott.ssa Angela Fabbri, il Direttore dell'Area Tecnico-Agraria Dott. Ing. Paola Silvagni, il Dirigente dell'Area Distretto Montano Dott. Rossano Montuschi.

## IL COMITATO AMMINISTRATIVO

- richiamata la precedente delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 63 del 23.12.2015 con cui è stato approvato il piano di classifica per il riparto degli oneri consortili, dichiarato conforme alle linee guida regionali in materia con provvedimento D.G.R. n. 2238/2015 e le successive delibere di aggiornamento del piano assunte dal Comitato Amministrativo;
- accertata la necessità di modificare la zona omogenea per il beneficio idraulico di pianura C - Territori a media e alta giacitura, a scolo naturale con recapito in Mare Adriatico attraverso il Canale di bonifica in Destra di Reno - stralciando da essa una porzione di 9.5 Ha in quanto emerso, in occasione di ricognizioni puntuali effettuati a seguito degli eventi alluvionali del 2023, essere ricadente nel bacino idraulico del Rio della Zirona, corpo idrico tributario del Torrente Senio non inserito nell'elenco dei canali consorziali e neppure nel canale dei Mulini come si era erroneamente attribuito in precedenza;
- preso atto che tale modifica comporta l'esenzione di questo territorio dal beneficio di bonifica idraulica, in quanto recapitante le acque meteoriche direttamente nella rete idrografica naturale senza l'intervento di opere o attività di bonifica;
- visto il paragrafo 6.3. del piano di classifica per il riparto degli oneri consortili, relativo al beneficio di disponibilità e regolazione idrica che, con riferimento alla disponibilità di fonti di approvvigionamento irriguo, individua le zone di beneficio omogeneo;
- richiamata la precedente delibera del Comitato Amministrativo n. 749 del 27.11.2023 con cui si è deciso:
  - di individuare una nuova zona di beneficio omogeneo di disponibilità e regolazione idrica, denominata 17, relativa all'areale servito dall'invaso interaziendale Biancanigo-Campiano;
  - di attribuire alla nuova zona 17, nella formula di calcolo dell'indice tecnico di beneficio di disponibilità e regolazione idrica, per la quota fissa del corrispondente contributo, al coefficiente per il beneficio di posizione e al coefficiente di efficienza energetica i valori, rispettivamente, di 1,4 e 1,3, pari a quelli della zona I1 (territori dominati dal CER con adduzione tramite doppio rilancio verso monte) e di attribuire al coefficiente di disponibilità idrica il valore di 0,4;
  - di assumere quale superficie di riferimento a cui applicare i suddetti coefficienti un dato convenzionale, da calcolare di anno in anno come rapporto tra il volume di acqua del CER immesso nell'invaso e il volume medio a ettaro distribuito nei distretti irrigui denominati "Borello" e "Casandola" dell'impianto Santerno-Senio;
- verificato che l'applicazione in concreto di questa decisione ha determinato alcune distorsioni che si ritiene opportuno eliminare tramite un'apposita ridelimitazione delle aree di beneficio omogeneo relative alla disponibilità e regolazione idrica;
- ravvisata, in particolare, la necessità di:
  - aggiornare la perimetrazione della zona di beneficio I6 – Zone potenzialmente irrigabili con risorse idriche residuali (colaticce) o di futura infrastrutturazione irrigua – stralciando da essa il territorio servito dall'impianto irriguo Tebano-Serra, gestito da uno specifico consorzio irriguo di scopo, che, pertanto, non verrà ragionevolmente infrastrutturato in futuro con reti distributive alimentate da sistemi irrigui consorziali (territorio indicato con la lettera A nell'allegata cartografia);

- aggiornare la perimetrazione della zona di beneficio 17 – Zone servite da distribuzione irrigua tubata in pressione con prelievo dall'invaso interaziendale "Biancanigo-Campiano" stralciando da essa l'area ricadente nell'area dominata dal Canale dei Mulini di Castel Bolognese – Lugo – Fusignano (territorio indicato con la lettera C nell'allegata cartografia); tale area è da ricomprendere nella zona 15 – Zone servite da distribuzione irrigua a gravità tramite strutture consorziali alimentate dal Torrente Senio;
- attribuire ai restanti immobili ricadenti nella zona di beneficio omogeneo 17 non ricompresi nell'area dominata dal Canale dei Mulini di Castel Bolognese – Lugo – Fusignano (territorio indicato con la lettera B nell'allegata cartografia) un coefficiente per il beneficio di posizione pari a 0, nell'assunto che i terreni ricadenti in tale area, già aderenti al consorzio irriguo di scopo "Biancanigo-Campiano" e come tali assoggettati al contributo imposto allo stesso consorzio di scopo, non possano essere effettivamente irrigati da altri impianti o strutture consorziali;
- ritenuto di approvare le suddette proposte, nei termini sopra delineati;
- udito il parere favorevole dei dirigenti consorziali presenti;
- visto l'art. 28 dello Statuto consorziale in vigore;
- visto l'art. 49 della L.R. Emilia Romagna 24.03.2004 n. 6;
- all'unanimità dei voti


#### D e l i b e r a

- 1) le premesse formano parte integrante del presente atto deliberativo;
- 2) di modificare la zona omogenea per il beneficio idraulico di pianura C - Territori a media e alta giacitura, a scolo naturale con recapito in Mare Adriatico attraverso il Canale di bonifica in Destra di Reno - stralciando da essa una porzione di 9.5 Ha ed esentando questo territorio dal beneficio di bonifica idraulica, in quanto recapitante le acque meteoriche direttamente nella rete idrografica naturale senza l'intervento di opere o attività di bonifica;
- 3) di aggiornare la perimetrazione della zona di beneficio 16 – Zone potenzialmente irrigabili con risorse idriche residuali (colaticce) o di futura infrastrutturazione irrigua – stralciando da essa il territorio servito dall'impianto irriguo Tebano-Serra, gestito da uno specifico consorzio irriguo di scopo, che, pertanto, non verrà ragionevolmente infrastrutturato in futuro con reti distributive alimentate da sistemi irrigui consorziali (territorio indicato con la lettera A nell'allegata cartografia);
- 4) di aggiornare la perimetrazione della zona di beneficio 17 – Zone servite da distribuzione irrigua tubata in pressione con prelievo dall'invaso interaziendale "Biancanigo-Campiano" stralciando da essa l'area ricadente nell'area dominata dal Canale dei Mulini di Castel Bolognese – Lugo – Fusignano (territorio indicato con la lettera C nell'allegata cartografia) e ricomprendendola nella zona 15 – Zone servite da distribuzione irrigua a gravità tramite strutture consorziali alimentate dal Torrente Senio;
- 5) di attribuire ai restanti immobili ricadenti nella zona di beneficio omogeneo 17 non ricompresi nell'area dominata dal Canale dei Mulini di Castel Bolognese – Lugo – Fusignano (territorio indicato con la lettera B nell'allegata cartografia) un coefficiente per il beneficio di posizione pari a 0, nell'assunto che i terreni ricadenti in tale area, già aderenti al consorzio irriguo di scopo "Biancanigo-Campiano" e come tali assoggettati al contributo imposto allo stesso consorzio di scopo, non possano essere effettivamente irrigati da altri impianti o strutture consorziali.





# CARTOGRAFIA IN Scala 1:25.000


BENEFICIO DI DISPONIBILITA' E REGOLAZIONE IDRICA


 Perimetro di contribuenza per il beneficio di disponibilità e regolazione idrica


ZONE OMOGENEE PER IL BENEFICIO DI DISPONIBILITA' E REGOLAZIONE IDRICA

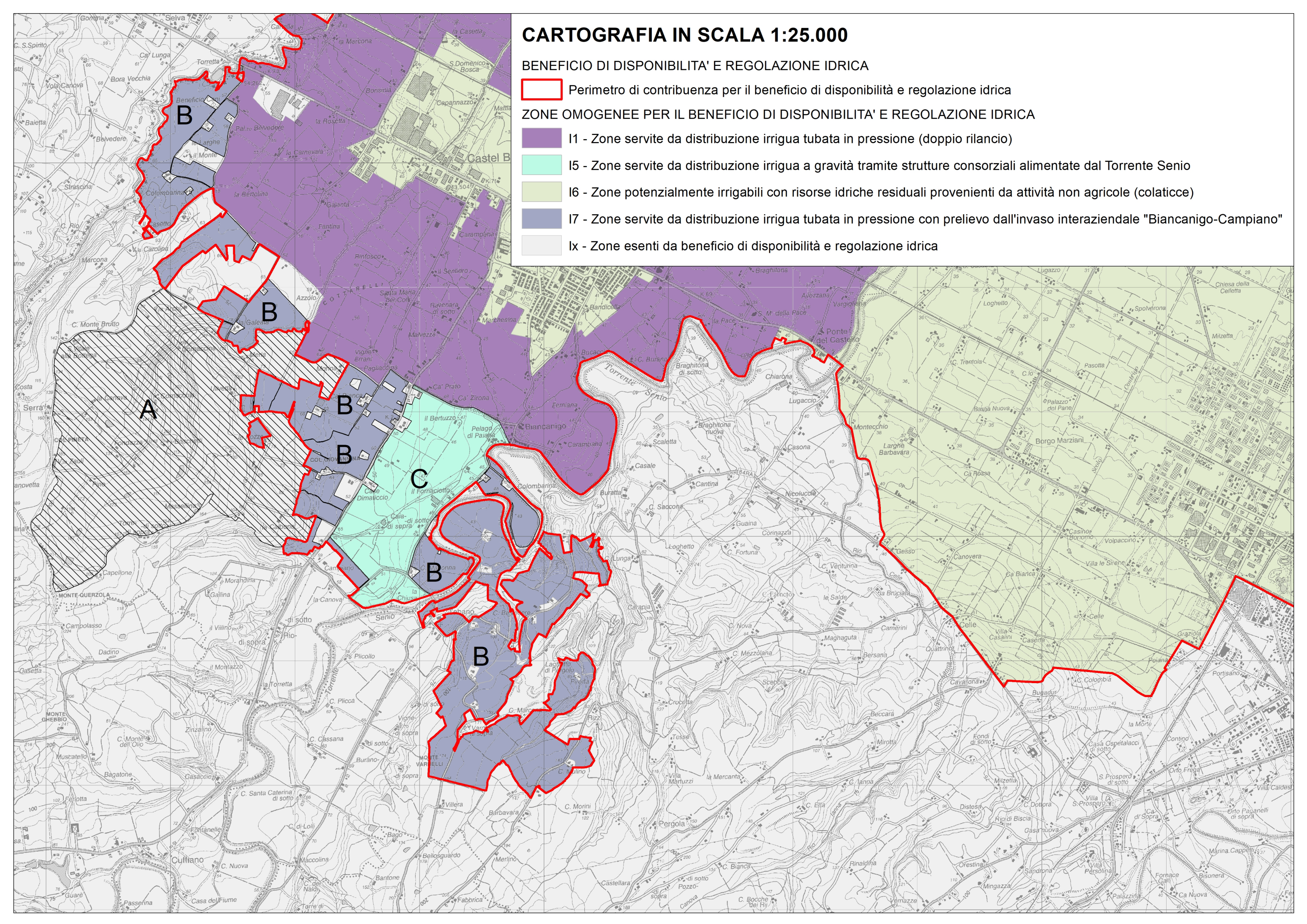
 I1 - Zone servite da distribuzione irrigua tubata in pressione (doppio rilancio)

 I5 - Zone servite da distribuzione irrigua a gravità tramite strutture consorziali alimentate dal Torrente Senio

 I6 - Zone potenzialmente irrigabili con risorse idriche residuali provenienti da attività non agricole (colaticce)

 I7 - Zone servite da distribuzione irrigua tubata in pressione con prelievo dall'invaso interaziendale "Biancanigo-Campiano"

 Ix - Zone esenti da beneficio di disponibilità e regolazione idrica





---

La riunione ha avuto termine alle ore 18.40

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
IL SEGRETARIO  
F.to Dott. Giovanni Costa

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Dott. Giovanni Costa

IL PRESIDENTE  
F.to Avv. Antonio Vincenzi

---

---